

PICCOLI PRINCIPI

IL MONDO VISTO DAI BAMBINI

a cura di
Erica Alberti



*A Massimino
e Samuele*

Ero più isolato che un marinaio abbandonato in mezzo all'oceano, su una zattera, dopo un naufragio. Potete immaginare il mio stupore di essere svegliato all'alba da una strana vocetta:

– Mi disegni, per favore, una pecora?

Il Piccolo Principe, Antoine De Saint-Exupéry

Questo libro nasce da un desiderio. Un desiderio di guardare, di capire, di conoscere non solo il mondo dei bambini ma il mondo stesso attraverso gli occhi dei bambini. Un mondo divertente, magico, tanto buffo quanto saggio nella sua disarmante semplicità e purezza.

I bambini che abbiamo scelto di coinvolgere in questo prezioso progetto sono di età inferiore ai sei anni. Bambini che in tale età sperimentano la vita in modo diretto e senza particolari inibizioni dettate dalla ragione. Bambini che si contrappongono a una realtà dove gli adulti spesso abbandonano la visione diretta del mondo, in un adattamento forzato a ritmi sociali, nei quali viene richiesto il passaggio artificioso della razionalità come filtro su sentimenti ed esperienze di vita.

Abbiamo voluto soffermarci sulla ricchezza che i loro piccoli ma attenti occhi disinibiti sanno trovare in momenti di alta intensità emotiva e fervida immaginazione. Molto spesso vicina o addirittura simile alla poesia.

Bambini che in tal senso diventano inconsapevolmente grandi maestri di vita perché guidati più dal cuore che dalla ragione. In quanto la minor esperienza vissuta regala loro minori interferenze con stereotipi e schemi prefissati.

In questo viaggio stupefacente abbiamo poi scoperto e imparato che ci sono affinità, motivi ricorrenti, che abbiamo individuato e suddiviso in: *frasi buffe e tenere* (frasi con errori lessicali, piccoli ragionamenti bizzarri, tenerezze), *frasi e pensieri* (prime riflessioni, piccole analisi, domande e risposte), *frasi poetiche*, *frasi sul corpo*, *frasi sull'amore* (primi sentimenti, amicizie), *frasi su libri e favole*, *frasi sulla luna*, *frasi su Dio*, *frasi sulla morte*, *frasi sui fratelli*, *frasi sui nonni* (frasi sui e coi nonni).

In realtà queste sezioni sono volontariamente solo un'indicazione approssimativa con l'unica finalità di aiutare il lettore a trovare e ritrovare le frasi che più lo colpiscono. Molte infatti potrebbero benissimo appartenere a più di una sezione nell'innata capacità che hanno i bambini d'essere polisemantici e chiari allo stesso tempo. In queste abbiamo inoltre individuato alcuni elementi fondamentali che raccontano questi bambini, che parlano di ciò che loro guardano e pensano: le differenze anatomiche tra maschietti e femminucce, la logica fortemente legata a una realtà bivalente e incredibilmente semplice (o bianco o nero), il particolare concetto di amore non solo rivolto ai genitori, e una curiosissima attenzione per la luna.

Le differenze anatomiche creano divertentissime metafore quasi esclusivamente espresse dalle bambine. Dal *tubicino* al *tappo* al *perché quella bambina ha il pisellino?* al *i maschi sono tutti dei bambini e le bambine sono tutte delle femmine*. Domande e descrizioni dalla logica disarmante e luminosa. *Scelgo Federica perché Federico e Federica, dovrebbe funzionare.*

Una logica che ha come risvolto anche l'innocenza di chi dice ciò che pensa senza pudore o malizia: – *Perché la macchina fa questi strani rumori?* – *Forse è la nonna che pesa troppo!*

L'amore poi, questo grandissimo legame che i bambini hanno con i genitori ma non solo, che i bambini hanno con gli altri e il mondo intero. Un amore che è atto creativo spesso profondamente poetico e innamorato: *Mamma tu per me sei come una calamita*. Amore che si esprime anche nella preoccupazione di perdere l'altro: *Quando voi volerete in cielo io mi aggrapperò alle vostre gambe e salirò in cielo con voi.*

E l'attenzione che emerge non senza stupore (e che pare una vera e propria scoperta) per la luna. Chi si chiede perché sia *rotta* (calante), chi perché segua l'auto in corsa mentre va in asilo, o viaggia di sera. La luna attira l'attenzione e crea un legame sintomatico e fortissimo tra i bambini e la poesia degli adulti. Poesia che sappiamo essere spesso incentrata su di essa, elogiante questo alto e dolce satellite di luce che i bambini osservano con tanta curiosità.

Sezione che merita un'attenzione particolare è poi quella riferita a Dio. Questo sconosciuto invisibile per i bambini diventa presenza concreta che dà adito a riflessioni che fanno tanto sorridere quanto pensare: *Mamma, tu sai come si chiama il dio dei mancini?* o ancora – *Mamma, è un bel guaio se Dio si toglie le scarpe.* – *Perché?* – *Arrivano in testa!*

Negli affetti infine i bambini sanno esprimere il meglio delle loro preoccupazioni e premure, del loro rapporto con gli altri e il mondo. L'arrivo di un fratellino o di una sorellina, le frasi dette ai nonni, in una condivisione della vita quotidiana che è spesso scoperta e complicità con la stessa.

Piccoli Principi nasce da un desiderio e alla fine chiude le sue pagine con un monito intenso e bellissimo: impariamo ad ascoltare i nostri figli, i nostri bambini, perché vi è un grandissimo tesoro nascosto dentro le loro domande e riflessioni. Consegniamo loro la chiave per aprire la porta della nostra ragione sul mondo, ma lasciamo loro anche la libertà di vivere questa esperienza senza forzature in piena serenità e consapevolezza. In piena gioia.

Perché restino i *piccoli principi* delle nostre vite, magari ricordandoci il *piccolo principe* che anche noi siamo stati.

Erica Alberti

Ringraziamenti

www.fiorentinisiscresce.it di Elisa Staderini
mammadilettante.blogspot.com di Lucia Zago
www.arteinsieme.net di Renzo Montagnoli
www.progettobabele.it di Marco Roberto Cappelli
www.madamadoretreviso.it
www.chiarasangels.net di Chiara Santoianni
Scuola dell'Infanzia Maria Immacolata (Fanna, Pn)
Biblio-Thè (Pordenone)
Nicola e Gabriella di Bikram Yoga Pordenone
Ofelia Tassan Caser
Francesca Del Santo
Maria Inversi
Gheti Valente
Rossella Luongo
Federico Rossignoli

e tutti quanti hanno reso possibile questa pubblicazione

PICCOLI PRINCIPI
IL MONDO VISTO DAI BAMBINI

FRASI BUFFE E TENERE

A un crampo del papà:

- Aspetta Samuele che ho un crampo.
- Ma i crampi non stanno dentro la casa.
- E dove stanno?
- Fuori, nell'erba.

Samuele, 4 anni, Fanna (Pn)

In piscina, al corso di nuoto:

- Dai Samuele fammi vedere come si fa la rana...
- Cra cra!

Samuele, 4 anni, Fanna (Pn)

A un sorpasso:

- Papà, hai fatto una stupida cosa?

Samuele, 4 anni, Fanna (Pn)

Parlando di un giro fatto due giorni prima a Pordenone:
– Ti ricordi che l'anno scorso siamo andati a Pordenone?
Samuele, 4 anni, Fanna (Pn)

Parlando di una cosa successa molti giorni prima:
– Non l'anno scorso, l'anno scorsissimo.
Samuele, 4 anni, Fanna (Pn)

Dopo aver messo un piccolo cannone giocattolo su una
macchinina, appena appoggiato:
– Guarda, una sparatobile!
Samuele, 4 anni, Fanna (Pn)

In piscina, deve andare a fare per la seconda volta la pipì:
– Ma se ci sei andato poco fa!
– Eh mi scappa sempre la pipì, è furba!
Samuele, 4 anni, Fanna (Pn)

Il papà occupato in altra cosa non risponde.

– Papà? Papà? Sveglia! Devi svegliare il tuo cervello!

Samuele, 4 anni, Fanna (Pn)

– Attento papà che ti fai girare in tondo col cervello!

Samuele, 4 anni, Fanna (Pn)

Di sera, davanti alla televisione:

– Papà, mi metti la storia di Cappuccino rosso?

Samuele, 5 anni, Fanna (Pn)

– Come ti chiami?

– Tommaso pincipe Filippo.

– Mi dai una bacio?

– No. Non sei la principessa.

Tommaso, 2 anni, Pordenone

La mamma si accorge che le sono spuntati i canini. Arriva a casa il papà e la mamma gli dice:

– Sai che a Lisa sono spuntati i canini? Dai Lisa, fai vedere i canini al papà.

La piccola con faccia impaurita punta il ditino in bocca:

– Bau bau?

Lisa, 3 anni, Pedavena (Bl)

Giocando a briscola contro la sua scimmietta di peluche, ovviamente a carte scoperte. Finita la partita:

– Ho vvinntooo!

Poi sottovoce al nonno:

– Ma ho imbrogliato.

Lisa, 4 anni, Pedavena (Bl)

Alla mamma dopo essere stata cambiata e lavata:

– Mamma, sei molto stata gentile!

Carlotta, 2 anni, Pordenone

Alla mamma dopo un rimprovero:

– Ho capito, ho capito niente!

Carlotta, 2 anni, Pordenone

Guardando un cartone con la sigla in giapponese:

– Ecco, adesso parla in gnippognese, poi viene l'italiano.

Carlotta, 3 anni, Pordenone

Entrando in mare mano nella mano con la mamma:

– Guarda mamma, che acqua crostina!

Carlotta, 3 anni, Pordenone

Giocando con il papà in salotto, sale sulla sua biciclettina senza pedali e inizia a correre:

– Dove vai?

– All'ipercoop!

Carlotta, 3 anni, Pordenone

A un dibattito con il sindaco nel proprio quartiere la mamma prende la parola. Alla fine del suo intervento c'è un momento di totale silenzio. E una vocina:

– La mamma ha ragione!

Carlotta, 3 anni, Pordenone

Rivolgendosi a suo papà che sta mangiando le patate lesse:

– Questa è bollente, dammi retta!

Carlotta, 3 anni, Pordenone

Passeggiando per il centro sente qualcuno rivolgersi alla mamma chiamandola signora:

– Mamma, tu non sei una signora, sei una donna!!

Carlotta, 3 anni, Pordenone

Guardando gli occhi chiari di suo padre:

– Papi, quando mi vengono gli occhi azzurri anche a me?

Carlotta, 3 anni, Pordenone

Dopo aver fatto la cacca nel vasetto si alza, la guarda ed esclama:

– Mamma guarda ho fatto una tartaruga! La teniamo?

Carlotta, 3 anni, Pordenone

In montagna camminando per sentieri il papà le tiene la mano per aiutarla:

– Un papino che non mi fa cadere è una cosa rara!

Carlotta, 3 anni, Pordenone

Mentre guarda la tv tra mamma e papà improvvisamente, forse condizionata dalla fiaba amorosa, chiede:

– Mamma, chi è tuo marito, il tuo amore?

La mamma perplessa tace e lei prosegue senza girarsi e solo toccando con la mano il suo papà:

– Questo qua!!!

Carlotta, 3 anni, Pordenone

Nota sulla curatrice

Nata a Pordenone il 06 agosto 1982, diplomata al liceo Sociopsicopedagogico, laureata a Bologna in Antropologia Culturale, ha conseguito la laurea specialistica in “Metodologia della ricerca antropologica sulla contemporaneità” presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Tramite uno scambio internazionale con l'Università Technology di Sydney ha condotto una ricerca sulla migrazione italiana e in particolare analizzato, tramite video-registrazioni in aula, l'apprendimento dell'Italiano da parte dei ragazzi della Scuola Bilingue Co.as.it.

In Italia ha insegnato Italiano a ragazzi stranieri per Lingua-Viva di Firenze e animatrice per i Campi-scuola estivi.

Appassionata di teatro e recitazione ha partecipato ai corsi d'immedesimazione teatrale tenuti da Fabio Scaramucci per Orto Teatro e a Bologna nel 2002 ha seguito il corso biennale di teatro presso “Coros” servizi per lo spettacolo di Monia Tomasi. Lavorando, successivamente, in alcune ludoteche della regione Emilia Romagna in spettacoli per bambini. Nel 2006 ha recitato nella commedia teatrale “Icaro Junior” e “Icaro Young” campagna promossa da Polizia di Stato. Un tour per educare al rispetto.

Con la compagnia teatrale "Showbiz Inc" di Bologna, diretta da Matteo Vicino, ha toccato 8 capoluoghi di provincia fermandosi per 2 giorni in ciascuna e città proponendo spettacoli a ragazzi in età scolare. Elementari e superiori.

Ha inoltre partecipato al corso di formazione per documentaristi tenuto da Clemente Bicocchi presso il Festival dei Popoli di Firenze.

Nell'agosto 2011 acquisisce la curatela del volume *Piccoli Principi, il mondo visto dai bambini* promosso da Samuele Editore.

Indice dei bambini

Alessandra	pag. 80
Allegra	39
Anita	51, 56, 60, 77
Anna (Spilimbergo, Pn)	35
Anna (Roma)	49
Azzurra	32-33, 59
Carlotta	18-23, 35-37, 49-50, 56, 66, 69, 71-72, 79, 85-87
Chiara	33, 48
Christian	31
Christine	38, 51, 56, 77
Costanza	73
Dario	79
Denise	44
Edoardo	31
Edoardo	58
Elena	32, 78, 82
Elia	70
Emma	26-30, 40-43, 52-54, 59, 60-64, 67-68, 74, 77, 81
Enrico	48-49, 71
Federico (Pordenone)	87
Federico (Roma)	91
Filippo	25
Flavia	45
Francesco (Firenze)	25
Francesco (Fiume Veneto, Pn)	80
Gabriele	48
Gemma	58

Giacomo	45, 82
Gianni	65, 75
Ginevra	32
Giulio	24, 56-57, 77
Greta	33, 90
Icaro	32, 45, 91
Ilaria	91
Jessica	44, 48, 90
Lemi	80
Leonardo	23-24, 87-89
Lisa	18, 66, 76, 84
Lorenzo (4 anni, Pordenone)	25, 38, 51, 73, 89-90
Lorenzo (6 anni, Pordenone)	38, 56-57
Lorenzo (Firenze)	39
Lorenzo (Prato, Po)	80
Maddalena	31, 45, 54
Margherita	31, 44, 68, 73
Maryflora	57
Massimiliano	69
Matilde	43
Michele	54
Sara	23, 57
Samuele	15-17, 34-35, 46-47, 55, 60, 65, 69, 83
Sofia	76
Stefano	51
Teseo	25, 39, 58
Tommaso	17
Ylenia	70

Indice generale

Prefazione di Erica Alberti	7
<i>Ringraziamenti</i>	11
PICCOLI PRINCIPI, IL MONDO VISTO DAI BAMBINI	
FRASI BUFFE E TENERE	15
FRASI E PENSIERI	34
FRASI POETICHE	46
FRASI SUL CORPO	55
FRASI SULL'AMORE	60
FRASI SU LIBRI E FAVOLE	65
FRASI SULLA LUNA	69
FRASI SU DIO	71
FRASI SULLA MORTE	76
FRASI SUI FRATELLI	79
FRASI SUI NONNI	83
<i>Nota sulla curatrice</i>	92
<i>Indice dei bambini</i>	93